



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 1253 del 21/07/2020**

Classifica: 003.09

Anno 2020

(7193549)

<i>Oggetto</i>	<b>IMPEGNO COMPETENZE ACCESSORIE DI CUI AL VIGENTE CCNL NONCHE' DEL CCDI DEL 21/12/2018: STIPENDI LUGLIO 2020</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>856</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>D.ssa Laura Monticini</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1534	2020	17742	0	€ 4.555,79
1533	2020	17738	0	€ 7.790,13
1531	2020	7359	0	€ 21,00
1530	2020	7353	0	€ 539,79

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

Visti:

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 01/04/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/09/2000 (cosiddette code contrattuali);

- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 05/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/01/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 09/05/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/04/2008);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/07/2009);
- il CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018;

Richiamati, in merito alla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa:

- l'art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n.147:

*o A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;*

- il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, in vigore dal 1°/1/2016) che così recita:

*o Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

- l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione" è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 2, prevede: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236](#), della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";

Richiamati inoltre, in merito alla costituzione ed utilizzazione del fondo del comparto, gli artt. 67 e 68 del CCNL 21/05/2018;

Dato atto che:

o con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 7/1/2019 è stato provveduto ad una prima costituzione del fondo del comparto per l'anno 2019 per un importo complessivo di 1.579.030,00 euro;

o con Determinazione Dirigenziale n. 1684 del 20 settembre 2019 l'importo del Fondo del comparto 2019 è stato rideterminato in 1.603.741,00 euro, di cui 1.502.790,00 euro per importo unico consolidato anno 2017, 60.070,00 euro per incremento contrattuale di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) e 40.881,00 euro per incremento contrattuale di cui all'art. 67, comma 2 lett. b), del CCNL 21/05/2018;

Considerato che:

o l'art. 23, comma 4 e segg., D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 prevede quanto segue:

*4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:*

- *fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;*

- *il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;*

- *il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;*

- *la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva;*

o dopo approfondito confronto a livello nazionale fra tutti i Soggetti interessati, è stato approvato in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2019 lo schema di DPCM di cui alla suddetta disposizione, che prevede l'ammissione alla sperimentazione della Città Metropolitana di Firenze, con conseguente possibilità di incrementare le risorse stabili del fondo del comparto e della dirigenza del nostro Ente di una percentuale pari al 5% delle risorse stabili dei corrispondenti fondi anno 2016;

o questa Amministrazione, per l'anno 2019, intende avvalersi di tale possibilità nella misura massima consentita, destinando conseguentemente, per il Fondo del comparto, una quota pari al 90% dell'incremento totale per il 50% alla performance organizzativa e per la restante parte alla performance individuale del personale, e la rimanente quota del 10% al fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2019;

o l'effettivo utilizzo di tali risorse sarà legato alla sottoscrizione definitiva del DPCM e alla verifica, anche a consuntivo, del rispetto delle disposizioni in esso contenute;

Visto l'Atto del Sindaco metropolitano n. 59 del 23/12/2019 col quale è stato disposto di aderire alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo del comparto, parte variabile, l'importo di € 80.170,00 pari al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016, da destinare per il 90% dell'incremento totale per il 50% alla performance organizzativa e per la restante parte alla performance individuale del personale, e per il rimanente 10% al fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2019;

Preso atto

- che ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. e), CCNL 18/05/2018 viene applicato alla parte variabile del fondo 2019 l'importo di € 25.078,26 a titolo di risparmio lavoro straordinario

anno 2018; la costituzione del fondo tiene altresì conto dell'importo di € 11.725,00 per le finalità di cui all'art 52, comma 5, del CCNL 21/5/2018 (personale con contratto di somministrazione);

- che pertanto l'importo del fondo per l'anno 2019, risorse stabili, viene determinato in complessivi € **1.720.714,26**;

Preso atto che in data 12 settembre 2019 è stata sottoscritta la pre-intesa relativa all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 e che la definitiva sottoscrizione è avvenuta in data 19/12/2019

#### FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

	stabili			
<b>Fondo risorse decentrate stabili anno 2019</b>				1.502.790,00
ART 67, COMMA 2 lett A)	60.070,00			
ART 67, COMMA 2 lett B)	40.881,00			100.951,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2019</b>				<b>1.603.741,00</b>
<b>Fondo risorse variabili: servizi conto terzi</b>				
Servizi conto terzi				
Economie anno precedente				
Risparmi lavoro straordinario anno 2018	25.078,26			
Importo derivante dalla sperimentazione (art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017)	80.170,00			
<b>TOTALE RISORSE INTEGRATIVE ANNO 2019</b>				<b>105.248,26</b>
ART 52, COMMA 5 CCNL 2018				<b>11.725,00</b>
<b>TOTALE FONDO ART 67 CCNL16-18 ANNO 2019</b>				<b>1.720.714,26</b>

differenziali di progressione economica		740.248,00			
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)		194.125,00			
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)		6.198,00			
Art 52 comma 5		11.725,00			
<b>TOTALE NON CONTRATTATO</b>		<b>952.296,00</b>			
premi correlati alla performance organizzativa		117.352,00			
premi correlati alla performance individuale		185.566,26			
indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis)	disagio	50.000,00			
	rischio				
	maneggio valori				
indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1 CCNL 14/9/2000	turno	110.000,00			
	reperibilità	60.000,00			
	art. 24, c 1 CCNL 14/9/00	17.000,00			
compensi per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies)		150.000,00			
indennità di funzione art. 56 sexies e indennità di servizio esterno art. 56 quater	indennità di funzione	14.000,00			
	indennità di servizio est	18.000,00			
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)	es centralinisti non vedenti, ordine oubb fuori sede	1.500,00			
progressioni economiche decorrenti nell'anno		45.000,00			
<b>TOTALE CONTRATTATO</b>		<b>768.418,26</b>			
<b>TOTALE UTILIZZO 2019</b>					<b>1.720.714,26</b>

Richiamato l'art.14 comma 7 del ccdi "Nelle more della definizione del contratto integrativo annuale continuano ad operare gli istituti vigenti, nei limiti della contrattazione dell'annualità precedente;

Richiamato l'art. 45, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che "I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori" corrisposti al personale loro assegnato;

Viste le note protocollo 275/2019 e 330/2019 aventi ad oggetto rispettivamente "Indennità condizioni lavoro- art 18 commi 5 e7 ccdi: modalità rendicontazione" e "Indennità servizio esterno - art 24 ccdi: modalità rendicontazione" trasmesse dalla competente PO P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale Assicurativo e Fiscale e ritenuto procedere alla liquidazione delle relative indennità come da richieste dei competenti Dirigenti (o PO a ciò espressamente delegate);

Rilevato pertanto che per il mese **di maggio 2020 e residui mesi precedenti**, le somme da liquidarsi per:

- indennità di cui la vigente ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 quali turno (art.7), reperibilità (art.6) indennità condizioni lavoro (art. 18) indennità servizio esterno Polizia locale (art.24)
- indennità quali servizi prestati ai sensi dell'art. 24, 1° e 2° comma, CCNL 2000 e l'indennità spettante al personale non vedente, indennità tutte concernenti attività eseguite dal personale a tempo indeterminato e determinato,
- indennità disagio art13.5 ccdi 2012 relative al mese di dicembre 2018

sono quelle individuate nelle richieste trasmesse dai singoli dirigenti responsabili (agli atti dell'Ufficio Stipendi) e riportate nel prospetto riepilogativo **allegato 1)** alla presente determinazione;

Accertato che pertanto la spesa **a carico del fondo 2020**, comprensiva degli arretrati relativi alle progressioni decorrenti dal 01/01/2020, con le competenze liquidate nel mese **di GIUGNO 2020** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 62.415,30** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua di euro 256.500,00;**

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019;

- il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 91 del 18/12/2019 nonché il PEG approvato con ASM 9 del 19/02/2020

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità approvato con DCM nr 4 del 15/01/2020;

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Laura Monticini l'incarico di Dirigente della Direzione "Risorse Umane ed Organizzazione", con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 art 183 del D.Lgs.267/2000 secondo cui *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa"*

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di prendere atto delle attribuzioni relative alle indennità disposte dalle competenti direzioni relative **al mese di MAGGIO 2020 e mesi precedenti**, in applicazione del ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 come da documentazione agli atti della Direzione;

2) di procedere quindi all'impegno, a titolo di acconto e salvo conguaglio delle somme occorrenti per la corresponsione, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato delle indennità spettanti per il mese di **MAGGIO 2020 e mesi precedenti** in base al vigente ccdi ed alle richieste inoltrate dai competenti dirigenti, secondo il prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione (**allegato 1**), prospetto elaborato sulla base dei prospetti di dettaglio depositati agli atti dell'ufficio, nei quali, per ciascuna tipologia di indennità, viene individuato il dipendente e l'importo ad esso spettante, somme complessivamente determinate in un importo a carico del bilancio pari ad **euro 12.906,70**

anno	impegno	Capitolo	V livello	Importo
2020	1530	7353	1010101004	<b>539,79</b>
2020	1531	7359	1010101004	<b>21,00</b>
2020	1533	17738	1010101004	<b>7.790,13</b>
2020	1534	17742	1010101004	<b>4.555,78</b>
				<b><u>12.906,70</u></b>

3) di dare atto che i rispettivi oneri faranno carico ai competenti capitoli del bilancio 2020 le cui disponibilità tutte verranno comunque incrementate per l'importo corrispondente agli oneri il cui ammontare effettivo sarà determinato in occasione della loro liquidazione;

4) di dare atto che la spesa **a carico del fondo 2020**, comprensiva degli arretrati relativi alle progressioni decorrenti dal 01/01/2020, con le competenze liquidate nel mese di **GIUGNO 2020** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 62.415,30** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua di euro 256.500,00**;

5) di incaricare l'ufficio Stipendi e Presenze della successiva liquidazione di quanto impegnato con la presente determinazione con le competenze del mese di **LUGLIO 2020**.

6) di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 8 art 183 D.Lgs.267/2000.

Firenze 21/07/2020

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE  
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO  
PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”